



Automobile Club Grosseto

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	2.554
totale attività =	€	1.050.219
totale passività =	€	1.038.536
patrimonio netto =	€	11.683

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	332	224	108
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	399.148	399.784	-636
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	12.227	10.000	2.227
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	411.707	410.008	1.699
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	1.542	2.237	-695
SPA.C II - Crediti	156.232	172.677	-16.445
SPA.C III - Attività Finanziarie	212.375	208.517	3.858
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	81.034	88.747	-7.713
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	451.183	472.178	-20.995
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	187.329	175.104	12.225
Totale SPA - ATTIVO	1.050.219	1.057.290	-7.071
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	11.682	9.129	2.553
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	72.354	69.273	3.081
SPP.D - DEBITI	676.383	716.453	-40.070
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	289.800	262.435	27.365
Totale SPP - PASSIVO	1.050.219	1.057.290	-7.071
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2014 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi, che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2016 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2014;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	771.317	565.246	206.071
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	769.095	662.282	106.813
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.222	-97.036	99.258
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.631	7.287	-656
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	706	-2.585	3.291
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	9.559	-92.334	101.893
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.005	6.538	467
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.554	-98.872	101.426

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dall'applicazione dei risconti;

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio;

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 15/12/2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	701.100,00	2.000,00	703.100,00	670.627,00	-32.473,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	108.350,00	-9.500,00	98.850,00	100.690,00	1.840,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	809.450,00	-7.500,00	801.950,00	771.317,00	-30.633,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.100,00	500,00	2.600,00	2.280,00	-320,00
7) Spese per prestazioni di servizi	311.900,00	-13.250,00	298.650,00	298.248,00	-402,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.000,00	0,00	1.000,00	580,00	-420,00
9) Costi del personale	92.300,00	7.800,00	100.100,00	98.288,00	-1.812,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.500,00	-2.750,00	4.750,00	3.633,00	-1.117,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00	0,00	5.000,00		-5.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	380.000,00	2.700,00	382.700,00	368.064,00	-16.636,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	799.800,00	-5.000,00	794.800,00	769.093,00	-25.707,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.650,00	-2.500,00	7.150,00	2.224,00	-4.926,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	4.600,00	3.000,00	7.600,00	6.703,00	-897,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	100,00	0,00	100,00	72,00	-28,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.500,00	3.000,00	7.500,00	6.631,00	-869,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.500,00	0,00	2.500,00	2.502,00	2,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00	0,00	2.500,00	1.796,00	-704,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	706,00	706,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.150,00	500,00	14.650,00	9.561,00	-5.089,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00	0,00	13.000,00	7.005,00	-5.995,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.150,00	500,00	1.650,00	2.556,00	906,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget con delibera del 15 dicembre 2015.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Allenazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	0	2.000	0	-2.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	2.500		2.500	2.000	-500
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000		4.000	735	-3.265
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.500	0	6.500	2.736	-3.764
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La **produzione associativa** totale si attesta per l'anno 2015 a **8.610** soci, con una variazione percentuale sull'anno precedente del + 1,09 % (93 tessere in più).

Tale dato è da considerare estremamente positivo, tenuto conto che la variazione percentuale in Toscana rispetto all'anno precedente è stata del - 1,87 % mentre la produzione nazionale ha visto ugualmente una perdita (pur se contenuta) di -14.952 tessere, pari al -1,48%. Il risultato è sicuramente positivo se confrontato con i dati di chiusura 2014: - 68.716 tessere pari ad un -6,37%. Particolarmente significativa è stata la riduzione della perdita della produzione diretta delle delegazioni (al netto dei canali ACI Global e Sara): -11.053 tessere a fronte del -70.789 del 2014.

Coerentemente con gli obiettivi di performance assegnati da ACI è stato mantenuto un adeguato rapporto tra le tessere a maggior valore aggiunto Gold e Sistema (4.023 Sistema e 2.244 Gold, che rappresentano il valore più alto in assoluto in Toscana, per un ammontare complessivo di 6.267 su 8.610 totali) rispetto a quelle emesse tramite i canali SARA e ACIGlobal, a minore redditività per l'ente (in totale 884, con una diminuzione del 9,05 % rispetto al 2014), con un tasso di rinnovi del 76,31 % e di nuovi tesseramenti del 24,79 %.

Come più volte evidenziato, a causa dei numerosi competitor presenti nel settore (Autostrade, Poste Italiane, Società assicurative, Istituti di credito, Case Costruttrici, etc), che propongono sul mercato – a prezzi molto vantaggiosi - servizi per l'auto apparentemente concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI, si registra una costante difficoltà non solo ad acquisire ma anche a mantenere una compagine sociale titolare delle tessere a maggior valore aggiunto, quali la Gold e la Sistema.

Il processo di semplificazione e di rimodulazione dell'offerta associativa a partire dal 1 aprile 2015, tramite la proposizione di una nuova tessera "entry level" denominata ACI Club al costo di € 35,00, nella quale sono confluite le precedenti Club, Okkei e One, ha permesso un buon volume di pezzi prodotti (470), venduti a soggetti che finora non hanno acquistato la tessera ACI tradizionale a causa del prezzo ritenuto troppo elevato.

E' peraltro auspicabile una maggiore caratterizzazione con un'offerta di servizi veramente qualificanti delle tessere Gold rispetto alle altre tale da giustificarne il maggior costo.

Un buon risultato ha ottenuto anche la nuova delegazione di Pitigliano, inaugurata nel mese di Maggio, con 82 nuove tessere prodotte.

Nel settore dell'**assistenza automobilistica**, i ricavi per l'ufficio della sede nell'anno 2015 si sono mantenuti sostanzialmente ai livelli dello scorso esercizio (€ 111.458,85 contro € 111.417,22, +0,04 %). Anche il numero complessivo di pratiche è rimasto pressoché invariato (2.377 rinnovi patenti e 459 pratiche di assistenza contro rispettivamente 2.389 e 432 dell'esercizio precedente).

Permane invece costante la notevole difficoltà nel settore delle pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che risentono pesantemente della crisi dell'intero settore.

Nel settore **riscossione tasse automobilistiche** vi è stato un buon aumento dei ricavi (€ 55.086,51 contro € 50.296,53, con un + 9,5 %), dovuto anche al lavoro svolto in materia di assistenza all'utenza in fase di contenzioso e precontenzioso, per il quale è

previsto nel disciplinare in vigore tra AACC, ACI e Regione Toscana un compenso di € 6,30 per ogni pratica lavorata correttamente.

Il totale di operazioni effettuate in provincia da tutte le delegazioni, sede compresa, per l'anno 2015 è stato di 85.984, con un lieve aumento rispetto al 2014 (n 85.052 riscossioni effettuate) (+ 1,0 % .)

Sul fronte assicurativo (SARA) anche per l'anno considerato purtroppo permane il dato negativo dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, in quanto si è passati da € 39.263,00 dell'esercizio precedente a € 35.288,86, con un'ulteriore diminuzione del – 10,5 %.

Le iniziative poste in atto già nel corso dell'esercizio precedente per incrementare il volume di affari (apertura di una subagenzia a Follonica, coinvolgimento di nuove delegazioni interessate ad impegnarsi nel settore assicurativo quali Massa Marittima e la nuova delegazione di Pitigliano) non hanno consentito nemmeno quest'anno un mantenimento dei ricavi, che principalmente scontano la consistente diminuzione del premio RC auto verificatasi negli ultimi anni senza un-corrispondente aumento dei volumi, nonché l'ancora insufficiente penetrazione presso la clientela delle più redditizie polizze Rami Elementari, e per i quali la direzione centrale SARA auspica da tempo un riposizionamento percentuale del 30 % contro l'attuale 20 % di polizze prodotte, con una corrispondente diminuzione complessiva dall'80 al 70 % nel ramo Auto.

La voce rappresentata dalle spese del personale per l'anno 2015 si è attestata a € 90.855 2014, con un aumento dell'1,8 % rispetto all'esercizio precedente (€ 89.131,00 nel 2014). In essa, oltre ai costi stipendiali fissi dei dipendenti, sono ricomprese altresì la retribuzione percepita dal direttore a titolo di indennità di direzione con gli incentivi per il raggiungimento degli obiettivi, nonché il fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente con gli stanziamenti destinati alla contrattazione integrativa di ente con le controparti sindacali.

Al fine di sopperire alla mancanza di personale e all'impossibilità oggettiva di provvedere ad assunzioni, constatato l'orientamento generale della Pubblica amministrazione a costituire soggetti privati per la migliore efficacia nell'erogazione dei servizi, l'ente affida già da anni alla società Aci Service srl - interamente partecipata dal medesimo, secondo lo schema delle società "in house" – la gestione e la prestazione dei servizi nel settore dell'automobilismo e della mobilità in generale.

Per tale società, a causa della notevole diminuzione degli introiti dovuti al minor costo fatturato nei confronti dell'AC a partire dall'esercizio 2014, le previsioni del

consuntivo 2015 – non ancora approvato - sono di un risultato ante imposte sostanzialmente in pareggio (- €83,09), con un risultato di esercizio stimato di - € 2.560,09.

Nel corso dell'anno sono state intraprese alcune iniziative di rilievo, tra le quali, in particolare, sul versante dell'educazione e sicurezza stradale, lo svolgimento di numerosi corsi "TrasportAci Sicuri", sia presso l'ASL9 che presso alcune scuole elementari nella città di Grosseto (in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale), nonché, nel mese di Novembre, una serie di lezioni per studenti delle ultime classi di istituti tecnici denominate "A scuola di revisione", presso il centro di revisioni convenzionato COMAR.

Come presenza istituzionale in occasione di manifestazioni di settore, l'ente ha partecipato alla 17° edizione della **Mostra scambio di auto e moto d'epoca** presso l'area espositiva di **Grosseto Fiere** con allestimento di gazebo dei corsi di Guida Sicura.

Infine, sul versante dell'attività associativa vi è stata l'apertura nel mese di maggio 2015 di una nuova delegazione nella cittadina di Pitigliano. Ciò ha rappresentato un importante segnale della volontà dell'ente di essere presente con i servizi ACI il più possibile sul territorio, tenuto conto delle peculiarità del medesimo, che è molto vasto e con una densità abitativa che è tra le più basse d'Italia.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	332	224	108
Immobilizzazioni materiali nette	399.148	399.784	-636
Immobilizzazioni finanziarie	12.227	10.000	2.227
Totale Attività Fisse	411.707	410.008	1.699
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.542	2.237	-695
Credito verso clienti	55.558	54.078	1.480
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	313.049	327.116	-14.067
Disponibilità liquide	81.034	88.747	-7.713
Ratei e risconti attivi	187.329	175.104	12.225
Totale Attività Correnti	638.512	647.282	-8.770
TOTALE ATTIVO	1.050.219	1.057.290	-7.071
PATRIMONIO NETTO	11.682	9.128	2.554
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	72.354	69.273	3.081
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	72.354	69.273	3.081
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	397.008	574.675	-177.667
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	26.305	26.049	256
Altri debiti a breve	253.070	115.729	137.341
Ratei e risconti passivi	289.800	262.435	27.365
Totale Passività Correnti	966.183	978.888	-12.705
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.050.219	1.057.290	-7.071

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,03 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,02 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,20 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,19 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,01 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,01. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,66 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,66 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	332	224	108
Immobilizzazioni materiali nette	399.148	399.784	-636
Immobilizzazioni finanziarie	12.227	10.000	2.227
Capitale immobilizzato (a)	411.707	410.008	1.699
Rimanenze di magazzino	1.542	2.237	-695
Credito verso clienti	55.558	54.078	1.480
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	313.049	327.116	-14.067
Ratel e risconti attivi	187.329	175.104	12.225
Attività d'esercizio a breve termine (b)	557.478	558.535	-1.057
Debiti verso fornitori	397.008	574.675	-177.667
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	26.305	26.049	256
Altri debiti a breve	253.070	115.729	137.341
Ratei e risconti passivi	289.800	262.435	27.365
Passività d'esercizio a breve termine (c)	966.183	978.888	-12.705
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-408.705	-420.353	11.648
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	72.354	69.273	3.081
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	72.354	69.273	3.081
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-69.352	-79.619	10.267
Patrimonio netto	11.682	9.128	2.554
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	81.034	88.747	-7.713
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-69.352	-79.619	10.267

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa dei debiti verso Aci Italia, passati da € 537.449,00 del 2007 a € 350.866,65 alla data del 31.12.2015, con una diminuzione percentuale di quasi il 35 % circa del debito originario, sulla base di un piano di rientro pluriennale - tramite pagamenti diretti o compensazioni - che testimonia un comportamento virtuoso dell'ente, che però non consente al medesimo di svincolare risorse da investire.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	2.554	-98.872
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	3.081	3.039
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	3.081	3.039
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-34.630
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	-34.630
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	3.633	6.937
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	261	2.310
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	3.371	4.627
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.714	-24.654
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	9.268	-123.526
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	695	-1.752
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.480	30.321
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	494
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	18.949	16.560
Decremento/(incremento) altri crediti	-1.024	4.691
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-12.225	-166.854
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-177.667	159.901
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	-153.325
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	209	-11.449
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	47	83
Incremento/(decremento) altri debiti	137.341	-22.233
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	27.365	262.435
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-7.790	118.872
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-369	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	224	2.534
Immobilizzazioni immateriali nette finali	332	224
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-261	-2.310
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.735	-182
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	399.784	404.229
Immobilizzazioni materiali nette finali	399.148	399.784
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-3.371	-4.627
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-2.227	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	10.000	10.000
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	12.227	10.000
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	3.858	4.169
Disponibilità liquide al 1° gennaio	88.747	97.750

Questa tabella consente di evidenziare dei risultati parziali di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale: è il contributo della gestione alla creazione/assorbimento di liquidità di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio;
- variazione del Capitale Circolante Netto: misura la variazione che si è registrata nei crediti e nei debiti a breve ad esclusione delle disponibilità liquide e dei debiti bancari nelle due annualità analizzate;
- cash flow operativo: altro non è che la somma tra il cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale e la variazione del Capitale Circolante Netto; tale risultato parziale esprime, in sintesi, la capacità dell'Ente di generare (assorbire) liquidità dallo svolgimento della sua attività caratteristica e si compone della dimensione puramente reddituale (legata al margine operativo lordo) e di quella di gestione del capitale circolante (legata alla variazione dei crediti e dei debiti operativi);
- cash flow ottenuto/impiegato nell'attività d'investimento: è il contributo della gestione patrimoniale alla creazione/assorbimento di liquidità;
- cash flow ottenuto/impiegato: evidenzia l'effettivo incremento/decremento della cassa dell'Ente. Si fa presente che tale valore nella tabella succitata deve essere uguale al valore della voce "Variazione posizione finanziaria netta a breve".

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta l'incremento della disponibilità finanziaria ottenuta dall'Ente nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che, nel corso della gestione in esame, si è verificato una situazione di assorbimento di mezzi finanziari. Questo decremento è fisiologico in quanto i debiti verso la Regione per tasse automobilistiche diminuiscono rispetto al 2014, al netto della diminuzione le disponibilità liquide libere da vincoli debitorie subiscono un incremento.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	771.317	565.246	206.071	36,5%
Costi esterni operativi	-667.174	-566.214	-100.960	17,8%
Valore aggiunto	104.143	-968	105.111	-10858,6%
Costo del personale	-98.288	-89.131	-9.157	10,3%
EBITDA	5.855	-90.099	95.954	-106,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.633	-6.937	3.304	-47,6%
Margine Operativo Netto	2.222	-97.036	99.258	-102,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	6.703	7.384	-681	-9,2%
EBIT normalizzato	8.925	-89.652	98.577	-110,0%
Risultato dell'area straordinaria	706	-2.585	3.291	-127,3%
EBIT integrale	9.631	-92.237	101.868	-110,4%
Oneri finanziari	-72	-97	25	-25,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	9.559	-92.334	101.893	-110,4%
Imposte sul reddito	-7.005	-6.538	-467	7,1%
Risultato Netto	2.556	-98.870	101.426	-102,6%

È chiaro che la gestione dei risconti di esercizio per il primo esercizio nel 2014 ha condizionato l'utile a raffronto.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la gestione.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Una costante attività di controllo sui costi non eliminabili, in parallelo a risparmi di gestione ancora possibili dati, tra l'altro, da una rimodulazione dei contenuti economici nella convenzione vigente con ACI Service srl, unitamente a probabili incrementi di ricavi grazie alle delegazioni di nuova apertura (Pitigliano nel 2015 e una delegazione diretta nella città di Grosseto nel corso del 2016), e ad un'auspicata maggiore attività sul fronte assicurativo dovrebbero consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 2.556, che intende destinare interamente ad incremento del fondo istituzionale.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2015.

Grosseto, 30/03/2015

Il Presidente
Dr. Alberto Paolini

